

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

**TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.234
Ufficio Amministrativo n. 45.923**

S O M M A R I O

	<i>Pag.</i>
ATTI ARCIVESCOVILI	63
Decreto Arcivescovile. — Lettera di Sua Em. il Cardinale Arcivescovo al Clero ed al Popolo. — Decreto sui Pellegrinaggi di Ammalati.	
ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	68
Nomine e Promozioni — Sacre Ordinazioni — Necrologio — Trasferimenti — Offerte per la Radio Vaticana — Esame di Teologia morale per gli alunni del Convitto Ecclesiastico della Consolata — Per la richiesta di Vicecurati — Avviso ai Rev.mi Sigg. Parroci sulla compilazione de processioli matrimoniali — Esercizi Spirituali per il Clero — Avviso del Comitato Congresso Eucaristico Diocesano — Rinuncia di Patronato sulla Parrocchia del Lingotto - Torino — Theologia morali — Ufficio Catechistico Diocesano — Collegio degli Oblati Missionari - Rho, Milano - Turni dei S. Esercizi Spirituali per l'anno 1949 — Corsi di S. Esercizi Spirituali per Rev. Sacerdoti a Fonteviva di Luino (Varese) — Gioventù Italiana di Azione Cattolica - Centro Diocesano di Torino : La Gioventù Salesiana di Azione Cattolica - Convenzione fra la G.I.A.C. e la Gioventù Antoniana - Attività estiva.	

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2.33845

Abbonamento annuo L. 350

◆ FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO ◆
SARTORIA ECCLESIASTICA - TORINO, Via Consolata 12 - Telefono 45.472



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Conzerti completi - Costruzioni di incastellatura - Materiali scelti - Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie

Preventivi e sopraluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Ditta AGOSTINO PERINÒ

IMPIANTI - RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE
 ESSICATORI - LAVANDERIE - CALDAIE
 CUCINE PER ASILI, OSPEDALI, COMUNITÀ

TORINO

VIA ROSSINI, 3
 TELEFONO 48.002

OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - TORINO (111) - Tel. 82.232
 Vetrerie istoriate per Chiese dipinte a
 gran fuoco e garantisce inalterabili -
 Prezzi modici. - Premiato con Gran
 Diploma d'Onore e Medallia d'Ar-
 gento dal Minist. dell'Economia Maz.

SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI ANCHE PROFONDI

*SENZA POMPA
 NE' MOTORE NEL POZZO*



IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER
 SOLLEVARE ACQUA DA POZZI, FUMI, TORRENTI, LAGHI, ecc.

U. DELLEANIE - TORINO - Via Carlo Alberto 33 - Tel. 51.494

CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Sistillamento:

Via della Brusà 28
 Telefono 21.473

Fondata nel 1880

TORINO

Negozio di Vendita:

Via Consolata 5
 Telefon 47.638

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB", per pavimenti - La migliore

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. E. il Cardinale Arcivescovo N. 47.172 - Curia Arcivescovile N. 45.234
Ufficio Amministrativo N. 45.923 - Tribunale Ecclesiastico Region. N. 40.903

Atti Arcivescovili

MAURILIUS

TITULI S. MARCELLI S. R. E. PRESBITER CARDINALIS

FOSSATI

DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA ARCHIEPISCOPUS TAURINENSIS

Divini regni initia Christi Domini magisterio posita per Crucem eiusdem Redemptoris exculta ac completa sunt. Unigenitus enim Dei Filius « Consumatus, factus est omnibus obtemperantibus sibi causa salutis aeternae » (*Hbr.* V, 9) iuxta praenuntia verba: « Et ego si exaltatus fuero a terra, omnia traham ad me ipsum » (*Io.* XII, 3). Exaltationis autem consecutiones adeo inluminandis per fidem hominum mentibus eorundemque animis per gratiam innovandis cotidie in praedicatione Evangelii patent, ut scientia christiana salutis omnis aliud spectet nihil « nisi Jesum Christum, et hunc crucifixum » (*I Cor.* II, 2). Cuius divinae notitiae astupiscendae et enarrandae studium, cuique in Christo credendi necessarium, a nonnullis religiosis familiis veluti proprium sibi susceptum negotium, per tempora novimus. Et institutis humanis quibusve natura sua senescentibus eorumque rationibus subsecuta aetate exolescentibus, alia aliis foetida religiosa succrescant oportet. Quod in Christo carissimus fr. Theodoretus Ioannes Garberoglio, Congregationis Scholarum Christianarum alumnus, pie diuque meditatus, adstipulante sibi Dei viro fr. Leopoldo Maria Musso ex Ordine Fratrum Minorum, Unionem a SS. Crucifixo et Maria Immaculata nuncupatam inchoavit, cuius esset Christum crucifixum adoratione colere. Eademque studio evangelicae perfectionis conformari atque divinae huius caritatis praeconia per catechelicam institutionem evulgare. Eventus rerum prosper praedecessorem Nostrum Cardinalem Augustinum Richelmy per decretum VII idus maias anni MCMXIV datum ad primam Instituti erectionem canonica adduxit, quam Nosmet ipsi ampliori dein communivimus laude per decretum IX kalendas iulias MCMXXXIII. Cum tamen certi ac universalis iuris praeccepta tunc temporis desiderarentur, ipsa quoque Instituti condicio ancipiti lege fluctuabatur, quasi religionum iampridem conditarum morem ex analogia imitari non valeret aut vereretur. Rem incertam Constitutio apostolica « Provida Mater Ecclesia » IV nonas februarias anni MCMXLVII excepit. Quae cum totam de integro disciplinam Institutorum Saecularium ordinaverit, animum Nostrum ad Unionem re-

novandam nuperque condito iuri aptandam vertit. Nostris prōinde litteris Congregatio Romana negotiis religiosorum sodalium p̄aeposita kalendis februariis huius anni nihil ex parte sua obstat rescripts, quominus, iuxta art. VI eiusdem Constitutionis apostolicae « Provida Mater Ecclesia », ad reformatam canonicam Unionis erectionem procedere valeremus. Cum igitur iuris condiciones omnes noverimus impletas, honorum consci, quae tot Christifidelibus obvientura in Domino confidimus, hoc nostro decreto Unionem Catechistarum sanctissimi Crucifixi et Mariae sanctissimae Immaculatae, in civitate Taurinensi silam, erigimus in Istitutum Saeculare iuris diocesani ad normam Constitutionis apostolicae « Provida Mater Ecclesia », eiusque finem specificum esse consociatorum spiritualem perfectionem in meditatione Crucis Christi Domini praesertim assequandam neconon catecheticam fidelium institutionem nostrae aetatis bonis et aptioribus quibusve artibus curandam definimus ac declaramus. Omnes sodales consecrationem quam prius peregerunt in Pia Associatione, eadem ratione, sive temporalem sive perpetuam, in modo erecto Instituto renoverat, si in sancto proposito perseverando studeant. Tempus vero praecedentiae consecrationis in Instituto Saeculari pariterque tempus probationis, ad omnes effectus canonicos illud demetiendum est, quod sodalis quisque in Pia Associatione antea compleverit. Particularium constitutionum textum quo uti lege propria Institutum regatur, altero Nostro decreto, cum primum opportunum fuerit, auctoritate Nostra firmandum curabimus.

Datum Augustae Taurinorum, VIII kalendas iulias, in festo sancti Ioannis Baptistae, anno reparatae salutis millesimo nongentesimoquadragesimoctavo.

signati: **⊕ M. Card. FOSSATI, Archiepūs.**
L. + S **Pius BATTIST, Cancell.**

AVVERTENZA: Le Costituzioni dell'Istituto Secolare dei Catechisti del SS.mo Crocefisso e di Maria SS.ma Immacolata vennero successivamente approvate con decreto in data 22 febbraio 1949.

**LETTERA DI SUA EM. IL CARDINALE ARCIVESCOVO
al Clero ed al Popolo**

Ven. Fratelli e figli diletissimi,

Non saranno presto dimenticate le splendide giornate del Congresso Eucaristico svoltosi in questi giorni nella nostra città. Il concorso di Sacerdoti e fedeli da ogni parte della Diocesi, i temi svoltisi nelle due adunanze giornaliere da esimii oratori, le adorazioni succedutesi attorno al SS. Sacramento in Duomo e al Corpus Domini, le imponenti adunate di ceti diversi nelle singole giornate, e finalmente la chiusura coll'interminabile, fitta e devota processione dal Duomo alla Gran Madre di Dio fra una continua massa di fedeli in adorazione al passaggio di Gesù Eucaristia, tutto questo complesso ha ben confermato a Torino il titolo di Città del SS. Sacramento.

Ne sia innanzi tutto ringraziato il Signore, che ha dimostrato di gradire il nostro omaggio assecondando colla sua grazia tutte le iniziative e permettendo lo svolgersi ordinato di tutte le funzioni, mentre tanto si

temeva che l'imperversare delle piogge avesse ad ostacolare il concorso dei fedeli.

Ma io debbo un particolare pubblico ringraziamento ai componenti tutti del Comitato, che sotto la presidenza effettiva di S. E. Mons. Bottino e i consigli ricchi di esperienza di S. E. Mons. Pinardi, hanno dato generosamente ciascuno per la propria parte la loro intelligente e silenziosa cooperazione per il felice svolgimento di tutto il vasto programma. La felice riuscita di ogni singolo punto di questa grande manifestazione religiosa, che ha scosso la città e diocesi, sarà per loro di grande soddisfazione, il che tuttavia è un nulla in paragone delle benemerenze acquei tali dinanzi al Signore.

E debbo all'interessamento del Comitato il largo intervento di tutto l'Ecc. Episcopato Piemontese, e di altri Arcivescovi e Vescovi di origine diocesana e della Sardegna, che colla loro presenza hanno dato tanto lustro al Congresso specialmente nella giornata di chiusura. A questi miei venerati Confratelli anche a nome della diocesi desidero far pervenire il mio vivo attestato di gratitudine.

Nè posso dimenticare gli illustri Oratori, ecclesiastici e laici che con tanta dottrina hanno svolto nelle adunanze pubbliche i temi loro assegnati dalla Commissione di studio. Ci sono stati momenti di intensa commozione, quando il calore della parola arrivava a scuotere i nostri cuori in impeti di amore verso la SS. Eucaristia e verso il Sacerdozio cattolico. Non posso fare nomi, perché troppo lungo sarebbe l'elenco dei Maestri che ci hanno parlato ed istruiti. A tutti la nostra gratitudine coll'assicurazione che i loro insegnamenti caduti in buon terreno porteranno i frutti desiderati.

Ho accennato alle adunate dei diversi ceti cui fu assegnata una giornata particolare. Istituti maschili e femminili, Religiose, ammalati, Sacerdoti, tutti hanno risposto generosamente all'appello. Ma permettete che sottolinei in modo speciale il convegno del piccolo clero, dei bambini e bambine fissato pel Giovedì. È stata la giornata più commovente e, lasciatemi dire, più ricca di speranze. Ah quel canto del Gloria e del Credo alla Messa celebrata appositamente per loro nel vasto ma insufficiente piazzale della Casa Generalizia dei figli di S. Giovanni Bosco! E la distribuzione dei premi per la gara di cultura e ceremonie del piccolo clero! E la processione del pomeriggio che obbligò il Comitato a sconvolgere il suo programma? Fu tale il concorso da superare ogni previsione, per cui si fu costretti a mutare itinerario per dar modo alla processione di potersi svolgere ordinalmente: sì che invece di conchiudersi alla Consolata dove solo una minima parte avrebbe potuto avvicinarsi, fu necessità ritornare a Maria Ausiliatrice, dove la grande Basilica si riempì di chierichetti e la massa di fanciulli e bambine si raccolse nel piazzale antistante e nei cortili adiacenti.

Possiamo pensare che la preghiera di tanti innocenti non sia tornata gradita a Gesù? E Gesù non avrà fissato il suo sguardo divino su tanti di quei chierichetti? e non avrà fatto sentire al loro cuore il suo invito: «veni, sequerē me?» Lasciatemi questa dolce speranza per il bene dell'amata diocesi: perchè questo possa essere il frutto più prezioso del Congresso. Giovani Sacerdoti che avete lavorato e faticato nel preparare i vostri gruppi del piccolo clero, che avete fatto sacrifici per portarne tanti al Congresso, ve ne ringrazio di gran cuore, e vi raccomando di conti-

nuare in questo vostro apostolato; di pregare tanto perchè il Signore fecondi l'opera vostra; di parlare di frequente ai vostri piccoli della grandezza del sacerdozio; ma soprattutto di dare loro l'esempio di una vita santa, immolata, che valga ad affascinare assai più dell'eloquenza delle parole. Ricordate il primo incontro del chierico Cafasso col fanciullo Giovanni Bosco: solo Dio può misurare le benefiche influenze di quel contatto. Perchè non potrebbe il Signore suscitare altri D. Bosco coll esempio della nostra vita santa? Oggi purtroppo qualcuno crede di conquistare le anime giovanili con certo coulegno disinvolto e forse sbarazzino. No no, *non vos elegit Deus!* I nostri Santi, Cottolengo, D. Bosco, Cafasso furono conquistatori di anime colla serietà del contegno unito alla bontà d'animo, colla pietà, collo spirito di disinteresse e di sacrificio.

Il Congresso è finito, l'eco delle manifestazioni durerà speriamo a lungo. Ma il frutto? Certo le lezioni tenute nella settimana hanno servito a far meglio conoscere il Sacerdote e la necessità di avere numerose sante vocazioni per rispondere ai crescenti bisogni della diocesi e della Chiesa: le pubbliche adorazioni e la imponente processione di chiusura hanno scosso molti tiepidi, hanno infervorato molte anime: il passaggio trionfale di Gesù Eucaristico è stato una solenne riparazione all'oblio e al disprezzo cui è fatto segno purtroppo da tanti figli ingratii. Ma tutto questo quanto durerà?

Perchè questo Congresso Eucaristico Diocesano porti il frutto desiderato, mi permetto non di imporre ma di suggerire il più esercizio della « Giornata Sacerdotale ». In essa, fissata preferibilmente il primo giorno del mese, si offrono al Divin Salvatore, per le mani della Santissima Vergine Maria, tutte le preghiere e le buone opere di quel giorno per i sacerdoti e gli aspiranti al sacerdozio di tutto il mondo, affinchè Egli li santifichi e li formi sacerdoti secondo il Suo Cuore. Nello stesso giorno si assiste secondo questa medesima intenzione alla S. Messa e si riceve la S. Comunione. Questo esercizio omai diffusissimo ha avuto l'Augusta approvazione del Sommo Pontefice e di centinaia di Vescovi, gode del privilegio della Messa votiva del Sommo ed Eterno Sacerdote Gesù Cristo, ed è arricchita di molte indulgenze.

Non mi dilungo a spiegare l'origine di questa pia pratica, che ha il suo fondamento nell'ultimo discorso di Gesù a' suoi Apostoli prima della Passione: « Padre santo, custodisci nel nome tuo quelli che mi hai dato, acciò siano una cosa sola con noi... Santificali nella verità... Come tu hai mandato me nel mondo, così io li ho mandati nel mondo. È per loro io sacrifico me stesso, affinchè essi pure siano santi nella verità » (Giov. XVII, 11-19). Quale frutto più bello potremmo noi desiderare dal nostro Congresso, avere dei Sacerdoti santi? Compia il Signore questo voto, mercè la perseverante preghiera di Sacerdoti e fedeli!

Si è voluto abbinare al Congresso la celebrazione del mio duplice giubileo sacerdotale ed episcopale. Avrei preferito passare nel silenzio e nella preghiera questa ricorrenza; ma non ho potuto rifiutare al Clero ed al popolo il desiderio di unirsi a me nel ringraziare il Signore per le grazie concessemi in questi lunghi anni di ministero. Ho già ringraziato gli Ecc.mi Confratelli in Episcopato, le Autorità di ogni ordine, Sacerdoti e fedeli che hanno voluto darmi una manifestazione inattesa del loro attaccamento alla mia povera persona. Ma sento il bisogno di rinnovare il

mio ringraziamento e farlo pervenire anche a quanti con telegrammi e lettere hanno voluto esprimermi sentimenti di amore, tanto più che nel moltiplicarsi delle occupazioni non mi è stato possibile rispondere che in minima parte. Assicuro per tutti la mia più viva gratitudine e la mia preghiera nella S. Messa, perchè il Signore ricompensi questa loro carità coll'abbondanza delle sue benedizioni. Si aumenterà però il mio debito di gratitudine per quanti vorranno implorarmi la grazia di poter meglio donare tutto me stesso per quel poco di tempo, che ancora il Signore nella sua infinita misericordia crederà di lasciarmi sul campo del lavoro.

Il Comitato del Congresso ha voluto prendere occasione dal mio giubileo per chiedere ad enti e privati un concorso per darmi la possibilità di portare a termine i lavori del nuovo Seminario a Rivoli. Non mi è dato conoscere ancora che in parte l'entità di questo straordinario concorso: mi sento tuttavia in dovere di esprimere la mia vivissima gratitudine sia al Comitato sia ai singoli offerenti e di assicurare, che non mi si poteva offrire un dono materiale più gradito. Per questo ho già ordinato la ripresa dei lavori, col proposito di intensificare ogni attività per far in modo, che nell'Ottobre prossimo il nuovo Seminario sia in grado di ospitare i chierici di Torino e di Chieri.

Con questo annuncio, che spero possa tornarvi gradito, di cuore imploro su voi tutti, Sacerdoti e figli diletissimi, le divine benedizioni.

Torino, 27 Maggio 1949.

⊕ M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

Decreto sui Pellegrinaggi di Ammalati

Visto l'Ordinanza emessa dall'E.mo Card. Giuseppe Gamba, Nostro Predecessore di v. m., in data 15 marzo 1929 (cfr. Rivista Diocesana Torinese, VI, 1929, pagg. 42-43), con la quale si stabiliva che ogni iniziativa riguardante il trasporto di ammalati a Lourdes era per l'A. chiesa di Torino riservata esclusivamente alla Sezione Piemontese dell'Unione Nazionale Italiana per il Trasporto Malati a Lourdes (U.N.I.T.A.L.);

Considerato l'ampliamento dei fini dell'Unione predetta con l'assunzione dei servizi relativi al trasporto degli ammalati ai Santuari Italiani e la conseguente modifica della denominazione in Unione Nazionale Italiana per il Trasporto Malati a Lourdes e Santuari Italiani (U.N.I.T.A.L.S.I.);

Considerata la necessità di curare l'esatta osservanza delle disposizioni sopra cennate e di eliminare, per quanto del caso, ogni indebita attività similare;

Viste le disposizioni contenute nel Decreto della Sacra Congregazione del Concilio, 11 febbraio 1936: *De piis fidelium peregrinationibus ad celebriora Sanctuaria moderandis*;

Visto il canone 335 del codice di diritto canonico;

DECRETUM

1º Le iniziative e le attività concernenti il trasporto collettivo di ammalati a Lourdes e ai Santuari Italiani e i servizi per ammalati in occasione di funzioni speciali o di feste religiose sono in modo esclusivo riservate alla Sezione Piemontese dell'UNITALSI, la quale è la sola or-

ganizzazione riconosciuta ed approvata a tale effetto nell'Archidiocesi di Torino.

2º E' diffidata ogni altra persona od istituzione dal promuovere ed esercitare opere similari nel territorio dell'Archidiocesi di Torino. Sono del pari diffidati chierici, religiosi ed enti ecclesiastici dal rivolgersi per trasporti collettivi di ammalati a Lourdes o ad altri Santuari Italiani ad altre organizzazioni.

3º Contro i trasgressori delle precedenti norme, le quali dichiariamo di ordine pubblico ai sensi del can. 14, paragrafo I, n. 2º del codice di diritto canonico, si procederà a termini del can. 2331.

Torino, addi 27 aprile 1949.

✠ M. Card. FOSSATI, *Arcivescovo*.
Pio BATTISTI, *Cancelliere*.

Atti e comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreti Arcivescovili in data 9 Aprile u. s. vennero nominati Canonici Onorari della Collegiata di *S. Maria della Stella in Rivoli*: i Reverendissimi signori:

Baietto Teol. Quirino, Vicario Parrocchiale di *S. Bartolomeo in Rivoli* e Direttore Spirituale del Seminario Metropolitano di *Torino*.

Locanetto Teol. D. Antonio, Vicario Parrocchiale della parrocchia di *Tetti Neirotti in Rivoli*, Insegnante Elementare della stessa Frazione.

Però Don Matteo, Priore della Parrocchia di *S. Martino in Rivoli*.

Con Decreto Arcivescovile in data 16 Aprile u. s. il Reverendissimo Signor *Balbo Don Giuseppe*, Direttore Didattico a riposo di *Avigliana*, veniva nominato Canonico Onorario della Collegiata di *S. Lorenzo Martire in Giavano*.

Con Decreto Arcivescovile in data 14 Aprile u. s. il M. R. Sac. *Giuseppe Delbosco* veniva nominato Vicario Economo della parrocchia di *S. Anna in Borgarello di Beinasco*.

SACRE ORDINAZIONI

Il giorno 2 aprile a Torino nella Chiesa Cattedrale l'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva: al *Presbiterato*: i d.ac. *Bogliolo Giuseppe* — *Bolzoni Siro* — *Galbiati Leone* — *Pianta Virginio* dei Missionari Vincenziani; al *Diaconato*: i sudd. *Barbero Filippo* — *Bruna Giuseppe* — *Coccollo Enrico* — *Cometto Luigi* — *Dentis Giacomo* — *Ferrero Domenico* — *Filippello Pierino* — *Genero Giuseppe* — *Lanfranco Giovanni* — *Maina Lorenzo* — *Marengo Aldo* — *Messina Luigi* — *Pacchiotti Ernesto* — *Piovano Giovanni* — *Reviglio Rodolfo* — *Scursatone Riccardo* — *Veglia Vittorio* del Seminario Metropolitano; *Arisio Angelo* — *Cavaglià Felice* — *Rivalta Francesco* — *Paleari Benvenuto* della Piccola Casa della

Divina Provvidenza; *Bonelli Luigi* della Diocesi di Casale Monferrato; *Cappello Carlo Giacomo* e *Marlignon Luigi* della Società di Don Bosco; al Suddiaconato: i chier. *Bagarolli Sigfrido* — *Bellardo Aldo Giovanni Bo Mario* — *Bosio Agostino* — *Bruni Angelo* — *Carrera Giacomo* — *Chiavazza Pietro* — *Cola Sivano* — *Goda Stefano* — *Gonda Giovanni Giordano Renato* — *Massaro Gilberto* — *Pilet Luigi* — *Rocchietti Giacomo* — *Rosso Paolo* — *Serra Felice* — *Torazza Michele* — *Tuninetti Giuseppe* — *Viotti Antonio* — *Zambonetti Antonio* del Seminario Metropolitano.

NECROLOGIO

Duvina D. Ettore da Torino, Dott. in Teol., Prevosto di Sant'Anna in Borgaretto: morto in Biella (Cottolengo) il 6 aprile 1949. Anni 65.

Bergoglio D. Giovanni da Santena, Prelato domestico di S. S., Cappellano della B. V. delle Grazie in Racconigi: morto vi il 29 a. i e 1949. Anni 83.

TRASFERIMENTI

Arnosio D. Antonio dalla vicecura di Valperga alla vicecura della SS. Annunziata in Torino.

Beccio D. Antonio dalla Cappellania della Borgata La Valle in Marene alla Rettoria del Santuario della Madonna degli Orti in Murello.

Curato D. Andrea da San Francesco d'Assisi in Tormo alla vicecura di Valperga Canavese

Magnetti D. Pietro, già economo parrocchiale di Mezzenile, alla vicecura di Nole Canavese.

Offerte per la Radio Vaticana

In calce alla lettera pastorale della Quaresima (pag. 34 della Rivista Dioc. 1949) si invitavano i Parroci e Rettori di chiese a raccogliere offerte per la nuova Radio Vaticana, quale omaggio dell'Italia cattolica al Santo Padre nel suo giubileo: si raccomandava pertanto di inviare le offerte alla Curia, Ufficio Cassa, entro la prima quindicina di Aprile. Siamo a fine Maggio, e troppe parrocchie non hanno mandato nulla. E' stata raccolta l'offerta? e dove è rimasta? La Curia attenderà ancora fino al 15 Giugno, nel qual giorno improrogabilmente invierà al Comitato Centrale dell'Anno Santo a Roma la somma raccolta e l'elenco delle parrocchie ed enti offerenti.

Esame di Teologia morale per gli alunni del Convitto Ecclesiastico della Consolata

Si notifica che l'esame particolare e generale di teologia morale per gli alunni esterni del 2^o anno del Convitto Ecclesiastico della Consolata avrà luogo nei locali del Convitto stesso con il seguente ordine:

1) alle ore 8,45 del giorno 17 giugno per gli alunni dalla lettera A alla lettera G;

2) alle ore 8,45 del giorno 18 dalla lettera M alla lettera V.

In questo ultimo giorno dovranno pure presentarsi per l'esame gli alunni esterni del primo anno.

Per la richiesta di Vicecurati

I Molto Rev. Parroci che intendono fare richiesta di coadiutore, sono pregati di farne domanda *per iscritto non più tardi del giorno 15 del prossimo Giugno*, indicando:

- 1) il numero dei fedeli alle loro cure affidati;
- 2) se in parrocchia vi sono altri sacerdoti da cui possono essere coadiuvati nell'esercizio del sacro ministero;
- 3) il trattamento che viene fatto al coadiutore.

AVVISO ai Rev.mi Sigg. Parroci sulla compilazione dei processicoli matrimoniali

Si richiama nuovamente l'attenzione dei Rev.mi Sigg. Parroci sulla più diligente e precisa compilazione dei processicoli matrimoniali.

In particolar modo si esigano sempre testi per la libertà di stato che *veramente conoscano da lungo tempo* i contraenti, meglio ancora, se ad essi sono vincolati da parentela: che l'atto di battesimo degli sposi sia in copia integrale, e di data non anteriore ai 6 mesi.

Per i contraenti che da poco si trovano in Diocesi è inoltre assolutamente necessario esigere il certificato di stato libero religioso e le pubblicazioni canoniche nei luoghi di precedente dimora, eccetto il caso contemplato nell'art. 27, II, b) delle « Norme per la celebrazione del Matrimonio ».

Infine si raccomanda di non dare alcuna assicurazione agli sposi di poter ottenere l'applicazione degli articoli 12 e 13 della legge del 27 Maggio 1929, di cui è giudice esclusivo l'Ordinario, onde evitare spiacevoli delusioni ai contraenti stessi.

Esercizi Spirituali per il Clero

Al Seminario S. Vincenzo de Paoli si terrà un corso di esercizi spirituali per i sacerdoti dalla sera del 28 agosto al mattino del 2 settembre. Inviare domanda al superiore del Seminario S. Vincenzo - Strada Val Salice - S. Margherita 35 - Torino.

La pensione viene coperta con la celebrazione di sante Messe.

Avviso del Comitato Congresso Eucaristico Diocesano

Si pregano i Revv. Parroci che non avessero ancora distribuite le buste per la raccolta delle offerte per il Congresso e per l'Offerta straordinaria per il nuovo seminario a volerlo fare al più presto in modo che entro il mese di giugno sia possibile presentare le cifre ed il relativo importo a S. Em. il Card. Arcivescovo.

Dette offerte potranno essere versate a Mons. Curato della SS. Annunziata — all'Ufficio Buona Stampa in corso Matteotti (Oporto) n. 11 — presso il Cassiere della Curia

Rinuncia di Patronato sulla Parrocchia del Lingotto - Torino

In data 30 gennaio u. s. l'ill.mo signor marchese Carlo Alberto Roero di Cortanze, aderendo all'invito rivoltogli dall'Ordinario Diocesano, presentava atto di rinuncia per sé ed aventi causa al giuspatronato ereditario sulla chiesa parrocchiale di san Giovanni Battista di Torino-Lingotto. La rinuncia era accettata dall'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo.

E THEOLOGIA MORALI.

Basilius parochus casu in domo aliquius d'vitis advenit dum medici se adcingunt ad periculosam operatio' em. Basilius optime divitem novit: agitur enim de viro famoso ob perditissimos mores. Tunc zelo succensus aegrotum tenere admonei ut conscientiae suae ante instantem operationem provideat. Post pertinaces recusationes tandem Sacerdotis praecibus cedit. Illico Basilius domum petit, necessaria accipit et ad divitem advolat et eius confessionem excipit, chrismate confirmat (nam nondum confirmatus erat) viatico munit et iniungit unica unctione ne taedio affectus a proposito recedat.

Quaeritur:

- 1) Quinam sacerdotes confirmationem conferre possunt in periculo mortis?
- 2) Quid requiritur ut infirmus valide et licite confirmetur?
- 3) Quid de Basilio.

SOLUTIO.

1) Quinam sacerdotes confirmationem conferre possunt in periculo mortis?

R. 1º Parochi, 2º Vicarii actuales id est qui actu parocciam regunt quando cura abitualis est penes personam moralem. 3º Vicarii oeconomi (can. 472). 4º Vicarii poraecciales quibus exclusive et stabiliter commissa sit in certo territorio et cum determinata Ecclesia plena animarum cura cum omnibus parochorum iuribus et officiis. Excluduntur ergo: 1º Quasi parochi; 2º Vicarii substituti; 3º Vicarii adiutores; 4º Cappellani militum et Parochi personales tantum sine territorio; 5º Vicarii cooperatores.

2) Quid requiritur ut infirmus valide et licite confirmetur?

R. Ut infirmus valide confirmetur requiritur: 1º Ut confirmetur ab habente facultatem iuxta superius dicta; 2º Ut facultate pollens personaliter agat; nam haec facultas quamquam ordinaria delegari nequit; 3º Ut confirmet in proprio territorio; nam extra territorium nec subditos valide confirmat; 4º Ut agatur de infirmo ob gravem morbum ex quo decessurus praevideatur ita ut periculum sit certum non tantum probabile iudicio prudenti medici vel ipsius ministri; 5º Si agitur de Sacerdote latini ritus

infirmus debet esse eiusdem ritus (Can. 782 - 4); 6º Sit moraliter impossibile habere Episcopum catholicum.

Ut infirmus licite confirmetur requiritur: 1º Ut omnia habeantur quae superius dixi necessaria ad validitatem; 2º Ut si fieri potest habeatur patrinus; 3º Ut confirmandus sit convenienter instructus circa fidem et sacramentum pro suo captu; 4º Ut confirmandus sit in statu gratiae vel saltem praesumatur; 5º Ut confirmatio fiat omnino gratis; 6º Ut confirmatio adnotetur in libro baptizatorum et confirmatorum; 7º Ut admonetur Ordinarius loci ubi confirmatio locum habuit et parochus confirmati si sit alius paroeciae.

3) Quid de Basilio?

R. Singula perpendo:

Confessionem excipit: cum dives in periculo mortis versabatur saltem ob instantem operationem valide et licite egit etiam quoad censuras et peccata reservata vi C. 882 etiam si extram territorium vel de non subdito ageretur.

Crismate confirmat: ex supradictis eruitur quid sit dicendum de Basilio. Haec tantum noto quod si periculum mortis supervenit tantum in peragenda operatione et nondum extabat dum sacramentum conficeretur Basilius invalide egit nam facultatem praetergressus esset.

Viatico munit: licite et valide egit etiam si extra territorium, nam in casu urgenti licentia parochi praesumitur. At cum ager tur de divite famoso ob perditissimos mores debebat prius scandalum prout tempus ferrebat reparare. Ad quod in casu satis erat confessio et sacramentorum susceptio si ex neglectu sacramentorum scandalum exurgebat vel ex aliis peccatis publicis at sine externa occasione vel causa scandali permanente. Si vero scandalum ex occasione proxima externa et voluntaria e urgebat (ex. g. concubina vel exercitium muneric prohibiti) debebat ante viaticum vel causam scandali removere vel saltem serio et pubblice coram testibus promittere se quam citius facturum.

Ungit unica unctione: si nondum erat rericul se aegrotans inva'ide egit nam extrema unctione non datur nisi infirmo. Certe illicite egit nam ritum omisit graviter obbligantem cum ratio adducta minime sufficiat ad sacramentum dandum unica unctione.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Via Maria Adelaide 2 - Tel. 46235

MESE DI GIUGNO

Domenica 5 - Istruzione 26^a - Vita privata e pubblica di N. S. Gesù Cristo.

Domenica 12 - Istruzione 27^a - Passione e morte di Gesù Cristo - Necessità e qualità della Redenzione.

Domenica 19 - Istruzione 28^a - Resurrezione di N. S. Gesù Cristo.

Domenica 26 - Istruzione 29^a - Ascensione di Gesù al Cielo. Circostanze e ragioni dell'Ascensione.

COLLEGIO DEGLI OBLATI MISSIONARI RHO - Milano

Turni dei S. Esercizi Spirituali per l'anno 1949

1° turno 24-30 aprile — 2° turno 8-14 maggio — 3° turno 3-9 luglio
— 4° turno 10-16 luglio — 5° turno 21-27 agosto — 6° turno 4-10 settembre
(riservato agli Oblati) — 7° turno 11-17 settembre — 8° turno settembre
25-1 ottobre — 9° turno 9-15 ottobre — 10° turno 23-29 ottobre — 11°
turno 6-12 novembre — 12° turno 13-19 novembre.

N. B. — Chi intende intervenire favorisce scrivere con ollectudine
al *Direttore degli Esercizi - Collegio Oblati Missionari - Rho (Milano)*,
invendo francobolli di risposta.

Per legge Sinodale e per ordine tassativo di S. E. il Card. Arcivescovo *non si accettano Sacerdoti al lunedì*, nè, per qualsiasi ragione, si permette di partire prima di sabato mattina.

Il telefono del Collegio dei Padri Oblati ha il num. 362 di Rho.

Corsi di S. Esercizi Spirituali per Rev. Sacerdoti a Fonteviva di Luino (Varese)

Giugno 19-25 — Settembre 4-10 — Settembre 18-24 — Ottobre 9-15
— Ottobre 23-29 — Novembre 6-12 — Novembre 20-26 — Dicembre 11-17.

I turni di Novembre e Dicembre saranno tenuti in ambienti riscaldati.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione:

*Villa Fonteviva - Milano - via Mercalli, 23 (sino il 31 Maggio),
Villa Fonteviva - Luino (Varese) (in seguito).*

Gioventù Italiana di Azione Cattolica - Centro Diocesano di Torino

La Gioventù Salesiana di Azione Cattolica

Con la firma di una convenzione tra il Rettor Maggiore della Società Salesiana e la Presidenza Centrale della G.I.A.C. — firma avvenuta il giorno di Maria Ausiliatrice — si è costituita la «Gioventù Salesiana di Azione Cattolica».

Entreranno a farne parte le Associazioni giovanili di Azione Cattolica costituite o da costituirsi nelle Case Salesiane per la educazione della Gioventù, comprese le case di formazione, gli orfanotrofi, gli istituti della Gioventù povera ed abbandonata, gli oratori festivi, le Parrocchie.

Al vertice della Gioventù Salesiana di Azione Cattolica è previsto un organo direttivo di Sacerdoti Assistenti e di Dirigenti laici nominati dal Rettor Maggiore d'intesa con la Presidenza Centrale e presieduti da un Assistente ed un Segretario Nazionale che sono di diritto membri del Consiglio superiore della G.I.A.C.

Clausole speciali riguardano la formazione religiosa, le specializzazioni, i rapporti con i Centri Diocesani, le nomine dei Dirigenti periferici, il tesseramento ed altre questioni tecniche.

Si pensa che il testo della convenzione sarà reso noto appena siano pronti i quadri direttivi con atto del Rettor Maggiore.

La convenzione vuol essere il mezzo di «una fraterna collaborazione» tra due forze vivissime nel campo della formazione cristiana ed apostolica dei giovani in vista delle esigenze apostoliche moderne.

Convenzione fra la G. I. A. C. e la Gioventù Antoniana

Con lettera del 28-IV-1949 Sua Ecc.za Monsignor Urbani comunicava a Sua Em.za il Cardinal Arcivescovo la seguente convenzione:

« Premesso che il dovere di difesa della Città di Dio dal pericolo dell'Eresia e la responsabilità che pesa su tutti i Cattolici di ricostruire, in senso integralmente cristiano, la nuova civiltà, rendono oggi più che mai urgente la esigenza dell'unità organizzativa da parte di tutte le forze del Cattolicesimo militante;

ed essendo l'A.C.I. l'esempio più alto di questa unità attorno alla gerarchia, il Centro Nazionale della Gioventù Antoniana Maschile, dipendente dall'ordine dei Frati minori, interpretando lo spirito dei propri statuti, con l'approvazione del Rev.mo Padre Ministro generale, decide di inserire la Gioventù Antoniana d'Italia nella G.I.A.C. sotto il nome di Gioventù Francescana di Azione Cattolica.

In seguito a detta decisione le Associazioni di Gioventù Antoniana, alle dipendenze dell'ordine dei Francescani Minori, esistenti in atto o da costituirsi in futuro, *previo consenso dell'Ecc.mo Vescovo Ordinario del luogo*, si denomineranno Associazioni di Gioventù Francescana di Azione Cattolica.

Le Associazioni della Gioventù Francescana di A. C., per quanto riguarda la struttura organizzativa (Aspiranti, Juniores, Seniores), il tesseramento, i programmi di attività annali, il metodo educativo si atterranno alle direttive del Centro Nazionale della G.I.A.C., tramite il rispettivo Centro Diocesano.

L'Assistente Ecclesiastico e il Presidente dell'Associazione saranno nominati dal Vescovo Diocesano dietro presentazione del M. R. Padre Ministro Provinciale.

Un Sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori, proposto dal Rev.mo P. Ministro Generale, e approvato dall'Assistente Centrale della G.I.A.C., sarà membro del Consiglio Superiore della Gioventù Italiana di A. C.

ATTIVITÀ ESTIVA

Corsi di Formazione: Per Aspiranti Capi: A. S. Ignazio.

30 giugno-3 luglio, 8-11 luglio e 4-7 settembre a Mompellato.

Per Pre Juniores: a S. Ignazio.

3-8 luglio e 7-12 settembre (a Mompellato).

Tre Giorni Dirigenti: (Presidenti, Delegati Seniores, Delegati Juniores).

A Montaldo, 12 sera, 13-14-15 agosto.

Tre Giorni Delegati Aspiranti A Mompellato, 13 sera 14-15-16 agosto.

Mons. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

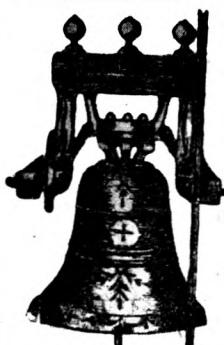
Tip. LA SALUTE - Via Villar, 31 - TORINO

Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozio: Piazza Solferino 3, Tel. 42.016 Fabbrica: Via Montebello 4, Tel. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candeles per tutte le funzioni religiose — Candeles decorative — Candeles steariche
Cera per pavimenti — Luinini da notte — Incenso — Carboncini per turibolo



Premiata Fonderia Campane

Fondato nel 1500

ACHILLE MAZZOLÀ fu Luigi
VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima, argentina, squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopralluoghi gratuiti

ISTITUTO FISICO TERAPICO

Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle

Maiattie articolico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio

Sciatica - Gotta - Reumi - Artrosi - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

Grand'Uff. Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua n. 6 - TORINO - Telefono 41.581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Massaggi manuali semplici e mediatici - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti
Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17 - Clinica privata

AEROSOL TERAPIA - RAGGI X - CUTIVACCINOTERAPIA

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 aprile 1928

SARTORIA ECCLESIASTICA FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO

IMPERMEABILI A DOPPIO TESSUTO

TORINO - Via Consolata 12 - Telefono 45-472

FABBRICA

OROLOGI DA TORRE

Ennio Melloncelli

SERMIDE (Mantova)

Preventivi a richiesta

BEZZAN CUMINO & C.

REGINA MARGHERITA

Via S. Massimo 38 (Torino)

RIPARAZIONE RECIPIENTI ALLUMINIO

dichiarati fuori uso, con buon fondo alle stoviglie per cene fredde

Fabbrica recipienti in alluminio saldato di qualunque misura e dimensione per Stabilimenti chimici

Fabbriche di Birra, Latterie, ecc.

SPECIALITÀ UTENSILI per CUCINA per OSPEDALI, ISTITUTI RELIGIOSI, COLLEGII

SARTORIA ECCLESIASTICA

VINCENZO SCARAVELLI

VIA GARIBALDI 10 - TELEF. 50.929

MEDAGLIA D'ORO
Antica Casa fondata nel 1900

E. M. S. I. T.
EUGENIO MASOERO

*Elettro Medicali Sanitari Igienici
Torino*

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

AGHI INIEZIONE — SIRINGHE — TERMOMETRI CLINICI
MATERIALE CHIRURGICO E DI MEDICAZIONE

Lenzuolo tessuto gommato - Tubi gomma - Cannule - Cateletti - Sonde
Borse per acqua calda - Vesciche per ghiaccio

INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI
VAPORIZZATORI E NEUTRALIZZATORI PER NASO E GOLA

Facilitazioni ai Pii Istituti di Assistenza ed Ospitalieri

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 350.000.000 interamente versato

Riserva ordinaria L. 125.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Abbiategrasso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como
Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera
Monza - Pavia - Piacenza - Serengo - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE 37
Tel. 41.651 - 41.652 - 41.653 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: G. Francia 120, tel. 70.056 - G. G. Cesare 18, tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

CGNI OPERAZIONE DI BANCA E BORSA

*Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Ri:ascio del benestare per l'Importazione e l'Esportazione*

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devotione - Libri Liturgici

Ditta Clemente Tappi

Via Garibaldi 22 - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti

Unico deposito « Arredi sacri di metalli e statue » della
Ditta Fratelli Bertarelli - Milano

Prezzi in edizione di fabbrica - Ricco assortimento Oggetto di devozione per regali
Immagini Ricco, Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari Quarri artistici, Crocifissi, Arazzi ecc.
Libri Liturgici, Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944 oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944

oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione

oltre L. 461 milioni

Rischi assunti

oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCCHELLI RENZO - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - Torino